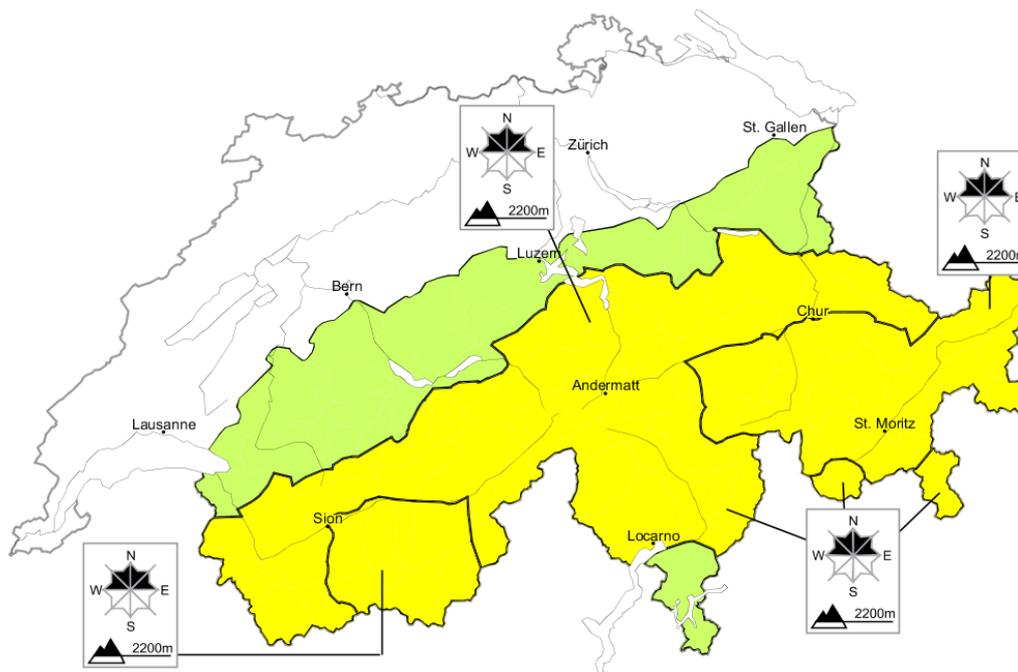


A partire dalla mattinata aumento del pericolo di valanghe bagnate e da reptazione

Edizione: 9.3.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 9.3.2013, 17:00

Valanghe asciutte

aggiornato al 9.3.2013, 08:00



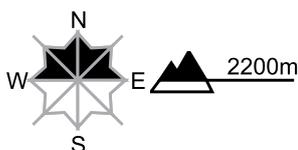
Asciutto, Regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi sono per lo più piccoli e possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata ben visibili dovrebbero se possibile essere aggirati.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2^a carta)

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

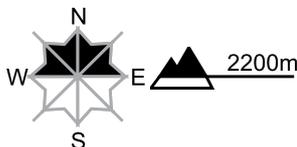
Asciutto, Regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli e possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata ben visibili dovrebbero se possibile essere aggirati.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2^a carta)

Asciutto, Regione C

Debole, grado 1



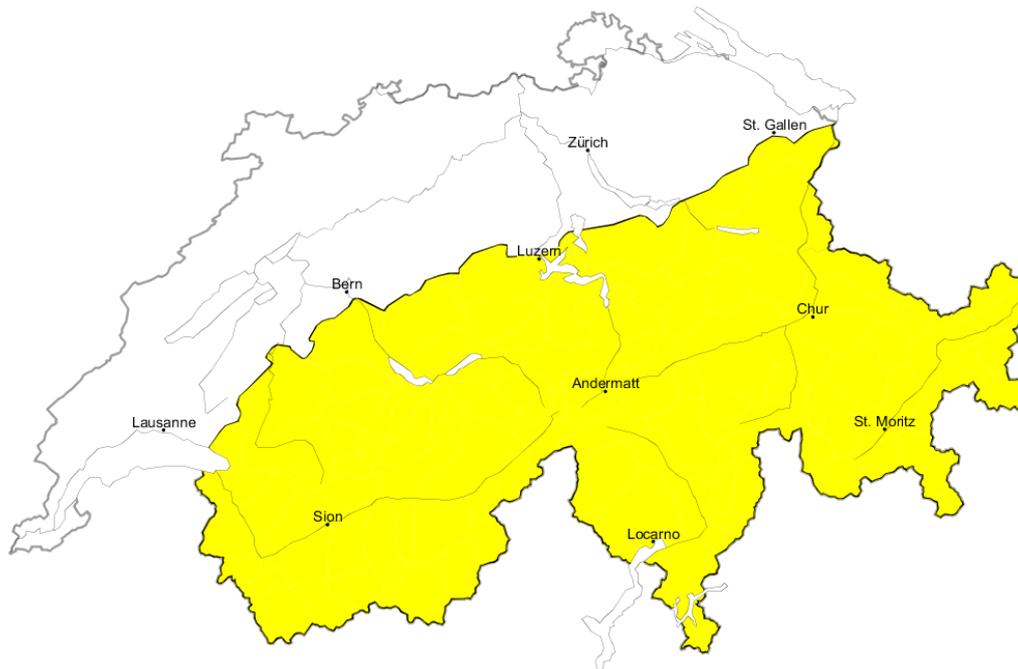
Neve ventata

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2^a carta)

Valanghe bagnate durante la giornata

aggiornato al 9.3.2013, 08:00



Bagnato

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate durante la giornata

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino, soprattutto al di sotto dei 1800 m circa. Il pericolo di valanghe da reptazione e valanghe bagnate aumenterà già durante la mattinata. Sono previste valanghe da reptazione e bagnate. Ciò sui pendii esposti a sud al di sotto dei 2400 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1^a carta)

Scala del pericolo

 1 debole

 2 moderato

 3 marcato

 4 forte

 5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 8.3.2013, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord, gli accumuli di neve ventata che si sono formati nei giorni di favonio da sud, duri e generalmente di piccole dimensioni, possono ancora subire un distacco a livello isolato. Nelle regioni alpine interne del Vallese, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair, gli strati centrali e basali del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. In queste regioni, a livello isolato le valanghe che si distaccano in superficie possono coinvolgere anche gli strati profondi del manto. Nelle restanti regioni la struttura del manto nevoso è generalmente favorevole.

In molti punti la superficie del manto nevoso è plasmata dal vento e dal sole e risulta dura. Nel corso della giornata si ammorbidisce, causando la destabilizzazione del manto nevoso.

Soprattutto sul versante nordalpino, nel Vallese come pure nel nord e centro dei Grigioni si sono distaccate isolate valanghe da reptazione sui pendii ripidi lisci e soleggiati al di sotto dei 2400 m circa. Sui pendii molto ripidi esposti a sud il manto nevoso si è umidificato al di sotto dei 2600 m.

Retrospezione meteo di venerdì, 8.3.2013

Dopo una notte per lo più serena, nel corso della giornata si è avuto un aumento della nuvolosità a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali il tempo è stato molto nuvoloso con temporanee e deboli nevicate.

Neve fresca

Sul versante sudalpino pochi centimetri al di sopra dei 1500 m

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +1 °C

Vento

Da debole a moderato, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo sino a sabato, 9.3.2013

Soprattutto nella prima metà della notte nevierà leggermente al di sopra dei 1600 m circa, specialmente nelle regioni orientali. Nelle regioni occidentali la notte sarà piuttosto serena, in quelle orientali in parte coperta. Già al mattino si prevedono nuove nuvole a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni orientali il cielo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -1 °C

Vento

Da debole a moderato, proveniente da sud ovest a ovest

Tendenza sino a lunedì, 11.3.2013

Con tempo variabile, previste temporanee e deboli nevicate. Le temperature diminuiranno leggermente. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente. Permane la possibilità di valanghe bagnate e da reptazione, soprattutto nel corso della giornata